

***Cronaca - Social e bambini, Garlatti  
(Garante Infanzia e Adolescenza): "I gestori  
delle piattaforme accertino seriamente l'età  
degli utenti"***

**Roma - 03 feb 2021 (Prima Pagina News) "Devono essere resi operativi meccanismi efficaci di blocco dei contenuti non appropriati".**

E' necessario che i gestori dei social media effettuino accertamenti circa l'età dei propri iscritti e attuare "alle misure previste dalla direttiva europea sui servizi dei media audiovisivi", perchè "i bambini con meno di 14 anni non devono iscriversi da soli ai social network". Così la Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Carla Garlatti. "I bambini con meno di 14 anni - dice Garlatti - non devono iscriversi da soli ai social network. È urgente che sia data attuazione alle misure previste dalla direttiva europea sui servizi dei media audiovisivi. I gestori delle piattaforme devono essere costretti ad accertare seriamente l'età degli utenti: non basta un'autodichiarazione o un documento. Vanno attivati sistemi che la tecnologia consente già di utilizzare. Inoltre devono essere resi operativi meccanismi efficaci di blocco dei contenuti non appropriati". Tuttavia, prosegue la Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, "senza la rete i ragazzi di Fridays for future, ad esempio, non avrebbero potuto divenire un movimento globale. Allo stesso modo, in questi giorni di pandemia, internet ha consentito loro di tenersi in contatto con gli amici, i nonni o i genitori separati. La rete, inoltre, è un mezzo prezioso per esprimersi, informarsi, apprendere e giocare. È anche uno spazio che figli e genitori possono condividere: per questo è importante che madri e padri conoscano il mondo online e che non tengano in rete comportamenti che trasmettono ai ragazzi esempi negativi".

*(Prima Pagina News) Mercoledì 03 Febbraio 2021*